



*C'er@ una volta  
esperienze di scrittura multimediale*

BATTEI  
CASA EDITRICE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PARMA

IA  Sorbolo

2012-2013

# Lamù, Nerone e Bobby

Fiaba tratta da  
Manola e rudi di  
Francesca Avanzini

## Lamù, Nerone e Bobby

C'era una volta una gatta di nome Lamù che viveva in un paese di campagna con una bambina di nome Camilla, la quale aveva sei anni. Ogni giorno, quando veniva a casa da scuola, la bambina giocava con la sua gattina. Al pomeriggio andavano fuori in giardino rincorrendosi o usando la palla.

Un sabato pomeriggio vennero a casa di Camilla delle sue amiche. Tutte le volte che questo succedeva la bambina ignorava Lamù. Allora la gattina si stancò e, appena la mamma di Camilla aprì la porta di casa per fare entrare le invitate, l'animale ne approfittò per fuggire.

Per tutto il pomeriggio la bambina non fece altro che giocare con le sue amiche, mentre la sua gatta girava per la campagna





Arrivata la sera le bambine andarono a casa loro, era molto tardi e Camilla andò subito a dormire.

La mattina seguente si alzò di sobbalzo e cominciò a urlare:" Mamma, dov'è la mia gattina!. La mamma corse in camera e la tranquillizzò, ma la gattina non c'era.

Camilla disperata uscì di casa e andò a cercare per tutta la campagna la sua gattina senza trovarla. Ritornò a casa e fece far chiamare dai genitori gli accalappiagatti che arrivarono prontamente.

Camilla disse loro di andare a cercare la sua gattina per tutta la campagna.

Passarono molti giorni e la gattina non si trovò.

Lamù era in giro per la campagna insieme a delle altre gattine che aveva trovato in giro. Passò una settimana e gli accalappiagatti continuavano a cercarla, ma nulla.

Lamù trovò un rifugio in una casa vecchia, dove dentro c'erano mobili rotti, un divano tutto rovinato e anche un letto in cui lei poteva riposare per la notte. Tutte le mattine Lamù andava a procurarsi del cibo per il pranzo e la cena. Rimase per un po' in quel rifugio, quando un giorno sentì dei rumori crescenti, come di cacciatori. Piano piano andò a vedere da dove proveniva il frastuono.

Effettivamente dentro la casa c'era un cacciatore.

Allora Lamù corse più veloce che poteva, uscì dalla casa e andò a nascondersi dietro a un rotoballe di fieno. La gattina dopo un po' sentì degli spari e si spaventò ancora di più. Passò molto tempo, poi ritornò nel rifugio e il cacciatore non c'era più, ma trovò un gattino tutto nero di nome Nerone. Lamù se ne innamorò subito. Anche lui si era rifugiato in quella casa per lo stesso motivo di Lamù. I due gattini rimasero per tanto tempo in quella casa insieme e tutti i giorni andavano fare un giro per la campagna.



In una bella giornata d'estate, nella casa, si presentò anche un cane, di nome Bobby. Era un cucciolo di poche settimane che non trovava più la sua mamma e allora era andato a cercarla proprio là. I due gattini lo accolsero, andarono subito a procurargli del cibo. Bobby rimase nel rifugio da solo per aspettare il ritorno dei gattini. Quando Lamù e Nerone tornarono mangiarono tutti insieme.

Dopo andarono a dormire. A notte fonda Bobby si svegliò di colpo perchè aveva sentito dei rumori, come se ci fosse un branco di volpi. Il cane andò dai gattini e li svegliò. Lamù e Nerone videro delle ombre che si muovevano per tutta la casa. I tre scapparono via ma il cagnolino era troppo piccolo per correre veloce, allora una delle cinque volpi lo prese e lo portò via.

I due gattini molto spaventati cominciarono a seguire gli animali assalitori per cercare di recuperare il cagnolino.

Il giorno dopo Lamù e Nerone ripresero le ricerche del cagnolino.

Al pomeriggio i due gattini sentirono delle urla come una bambina che stava giocando con il suo cagnolino. I gattini, molto curiosi, andarono a vedere di chi erano quelle urla. Scavalcarono il cancello e videro che quelle voci provenivano da una bambina che stava giocando con un cagnolino che assomigliava a Bobby.

Quando si fece più chiara, capirono che la voce di quella bambina era identica a quella di Camilla, allora Lamù le corse incontro e le saltò in braccio. Appena la vide, la bambina corse da sua mamma a dirle che la sua gattina era tornata a casa.

Lamù riconobbe anche Bobby che era in quella casa insieme a lei.

Le bambine si offesero e corsero via. Camilla e i suoi animali cominciarono a camminare per la campagna e giocarono in mezzo ai campi.

A pranzo tornarono a casa e mangiarono tutti insieme. Camilla prima di sedersi a tavola diede da mangiare ai gattini e al cagnolino.

Al pomeriggio verso le quattro gli animali e la bambina andarono dietro casa e si tuffarono in piscina, ma i gattini avevano paura, allora Camilla li prese piano piano e li mise in acqua.

Lamù e Nerone presero coraggio e dopo un po' di minuti si abituarono e giocarono tutti insieme con la palla.

Le amiche di Camilla la videro. Volevano andare anche loro a giocare con lei, allora entrarono in cortile e le dissero: "Scusa per le parole brutte che abbiamo detto ai tuoi animali".



# *Erika Catelli, Sara Raimo, Gaia Martello, Wendy P*



